



SANTAGIULIA
HDEMA
DI BELLE ARTI

PAROLARI FRANCESCA
PANCIOLO MICHELA
Accademia di Belle Arti
SantaGiulia - Brescia


C.F.P. ENAIP CLES

CLASSI 2A E 2B MECCANICI
C.F.P. Enaip di Cles (Tn)

RE

COLOGNE (BS) | 17 GIUGNO 2018

INTERPRETAZIONI

A cura di:

Anna Pia Zini

Cell. 338 7033879

zida1942@gmail.com

Grafica e stampa:

Litotipo Anaune sne

di Zini Stefano e Luca

Via Inama, 11 - 38013 FONDO (TN)

Tel. 0463 832700 - Fax 0463 839042

www.litotipoanaune.it

Cologne, 17 giugno 2018



www.elisadama.it

www.accademiasantagiulia.it

www.enaiprentino.it/i_centri/cfp-cles



Elisa Dama

Indice

- Pag. 1** **Presentazione di Anna Pia Zini**
- Pag. 2** **RE-INTERPRETAZIONI**
- {PARTE 1}
 Visita all'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia e a Cologne.
- {PARTE 2}
 Incontro con i referenti dell'Accademia di Belle Arti
 SantaGiulia di Brescia del 19 febbraio del 2018.
- {PARTE 3}
 Realizzazione della panchina.
- Pag. 8** **Ringraziamenti**
- Pag. 9** **Allegato**

*“ho tentato
infinite volte”*



Scorcio dell'esposizione **“RE-INTERPRETAZIONI”**
con l'opera **“PANCHINA”** in cartone e colla vinilica
realizzata da Parolari Francesca e Pancioli Michela

Presentazione

Il Gruppo "...per Elisa" di Cologne è lieto di presentare la fase finale del progetto RE-INTERPRETAZIONI.

Il progetto ha avuto inizio nell'a. ac. 2015/16 presso l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia e a ottobre 2016 è stato presentato l'allestimento espositivo dei lavori alla cittadinanza colognese.

Individuata l'opera da cui derivare la realizzazione di un manufatto da posizionare in uno spazio pubblico del paese, ha inizio la fase dell'approvazione dell'Amministrazione comunale e il coinvolgimento della Scuola C.F.P. Enaip di Cles (Tn) che durante l'a.sc. 2017/18 si mette al lavoro.

Oggi possiamo fruire dell'opera finale frutto del lavoro della prima RE-Interpretazione realizzata da Parolari Francesca e Pancioli Michela studentesse dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia e della successiva RE-Interpretazione da parte delle classi 2A e 2B meccanici della Scuola C.F.P. Enaip di Cles.

Importante evidenziare che i due passaggi reinterpretativi sono la testimonianza della plurale possibilità di leggere un'opera d'arte, concedere a ciascuno di noi l'opportunità di decodificare il messaggio iconografico, innescando emozioni soggettive e personali.

Anna Pia Zini

“RE-INTERPRETAZIONI”



Il primo progetto Re-interpretazioni è stato realizzato nell'ottobre 2016 dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia che hanno trasformato i quadri di Elisa Dama in oggetti tridimensionali con i materiali a loro disposizione.

{PARTE 1}

Visita all'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia e a Cologne.

Biografia Elisa Dama

Pittrice bresciana nata a Cologne nel 1947 si è diplomata nel 1967 presso il Liceo Artistico "Brera" di Bergamo sotto la guida degli insegnanti Francesco Tabusso, De Grada, Zanella, sotto i quali ha forgiato, evolvendo nel tempo, la sua pittura, gli "Scarabocchi" come lei amava definirli. Dalle sue opere, iniziate a partire dalla scuola dell'obbligo, a salire al liceo e successivamente con tre esposizioni personali nel 1971 e 1982, si distingue in modo chiaro l'evoluzione dello stile. Successivamente decide di uscire dall'ingranaggio espositivo rifiutandosi di venderli alle richieste di mercato. Dal 1980 al 2010 Elisa Dama si dedica a realizzare opere non programmate per l'esposizione ma per se stessa e per gli amici. In contemporanea insegna in diverse scuole medie di Brescia e provincia e dal 1970 diventa la prima bibliotecaria della neonata biblioteca comunale di Cologne, di cui fu una promotrice. Rimase in incarico fino al 1980. Ha continuato a dipingere fino al 2004.

*Sopra:
visita all'Accademia di
Belle Arti SantaGiulia di
Brescia*



Il Rapporto con Anna Pia Zini

Anna Pia Zini, nonesa trapianta a Cecina (LI) e grande amica di Elisa Dama, dal 2012 promuove eventi per mantenere viva la memoria dell'artista bresciana, seguendo l'idea che le sue opere siano da interpretare e non da spiegare. Elisa Dama utilizzava spesso il linguaggio iconografico per trasmettere ai suoi studenti degli insegnamenti, una strategia rafforzata dalla presenza di frasi e scritti che riprendeva dai suoi viaggi.

Anche Anna Zini ha voluto mantenere vivo questo collegamento tra arte e scuola, organizzando attività divulgative rivolte ai ragazzi. Nel 2014, con un gruppo di amici si costituisce il Gruppo "...per Elisa", e viene allestito il primo evento; un'antologica "Tra inquietudini e sorrisi", a Cologne nel paese natale della pittrice. Nel maggio 2015 è stato bandito un concorso/borsa di studio per l'Accademia e i licei delle province di Brescia e Bergamo a cui hanno partecipato 12 scuole con oltre 400 opere inviate. Nell'ottobre 2015 inizia la collaborazione con l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia nel progetto "RE-interpretazioni": sono state scelte 13 opere di Elisa Dama che gli allievi, lavorando in coppia, dovevano trasformare in realizzazioni tridimensionali. La presentazione è stata realizzata negli spazi espositivi del Comune di Cologne nell'ottobre 2016.

L'interpretazione di Ilaria Grin

A febbraio 2017, presso l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia, la studentessa Ilaria Dell'Aversana, in arte Ilaria Grin, ha presentato la sua tesi di laurea "Tra Me e Lei", creando delle opere su ispirazione dei quadri di Elisa Dama.

Ilaria Grin studia con passione il lavoro di Elisa attraverso letture, fonti dirette e un'attenta analisi di ogni sua opera. Ne scaturisce un progetto espositivo in cui le opere delle due artiste possano dialogare e, anche se con linguaggi molto diversi, trasmettere messaggi molto simili.

Dall'alto:

Copertina del catalogo della mostra *Tra inquietudini e sorrisi*, 2014

Copertina del catalogo della mostra *Concorso Borsa di studio - Elisa Dama*, 2016

Copertina del catalogo dell'esposizione *Re-interpretazioni*, 2016

Copertina del catalogo della mostra *Tra me e Lei*, 2017

Progetto Re-interpretazioni CFP Enaip Cles

Anche alla nostra scuola è stato chiesto un progetto di reinterpretazione di opere d'arte: la signora Anna Zini, originaria della Val di Non, tramite il professore in pensione Remo Bonadiman ha preso contatti con il nostro CFP per coinvolgere i giovani trentini in un progetto ambizioso. Iniziano i contatti con l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia.

Le classi seconde del CFP sono chiamate a realizzare una panchina, opera su progetto di due studentesse dell'Accademia, che verrà collocata in un spazio aperto a Cologne (Brescia).

Per avviare questo progetto abbiamo organizzato una visita all'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia e alla mostra realizzata da Ilaria Grin.

“Nella giornata di venerdì 13 ottobre 2017 le classi seconde del CFP Enaip di Cles sono andate a visitare l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia e la mostra di Ilaria Grin. Arrivati all'Accademia siamo stati accolti da due professoresse e dal Direttore. In un primo momento ci hanno portati nell'aula magna e hanno spiegato il loro percorso scolastico regalandoci una sacca con dentro dei depliant informativi. Finita la spiegazione hanno cominciato a farci visitare la scuola e i laboratori. Abbiamo avuto l'occasione di vedere come sono svolte le lezioni di moda, economia, informatica. Ci hanno spiegato che circa l'85% degli studenti riesce a trovare lavoro entro 12 mesi dal diploma. In questa accademia si possono seguire varie tipologie di corsi: accessori per la moda, stilista tecnologico e marketing e comunicazione per le imprese di moda. Tutti questi corsi a loro volta si dividono in altre scelte per permettere ai ragazzi di trovare la loro “vocazione”. Finita la visita ci siamo diretti verso la periferia di Cologne dove abbiamo fatto pausa pranzo. Finita la pausa abbiamo percorso circa 1km a piedi e siamo andati in una ex fabbrica di moto dove era stata allestita la mostra di quadri. Il titolo della mostra era: “Tra me e Lei”. L'autrice ci ha spiegato che l'ispirazione le é venuta grazie a Elisa Dama, artista su cui ha fatto la sua tesi di laurea. Ilaria ci ha spiegato i suoi quadri messi a confronto con quelli della pittrice Elisa Dama. La visita é durata circa due ore. Dal nostro punto di vista la mostra è stata molto interessante e istruttiva perché abbiamo imparato a guardare l'arte con occhi diversi.”





*Sopra:
un ragazzo della scuola
C.F.P. Enaip di Cles (TN)
in laboratorio*

{PARTE 2}

Incontro con i referenti dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia del 19 febbraio del 2018.

Il giorno lunedì 19 febbraio 2018 abbiamo avuto l'onore di ospitare presso il nostro Centro dei rappresentati dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia: il Direttore, prof. architetto Romagnoli, il prof. architetto Mezzana e il prof. Ghirardi, che hanno incontrato i ragazzi delle classi seconde meccanici e i docenti.

L'incontro è stato aperto dall'intervento del Direttore dott. Luca Branz che ha accolto e ringraziato i presenti per aver dato la possibilità agli alunni del centro di rapportarsi con un realtà esterna alla scuola e mettersi in gioco in prima persona. Il prof. Romagnoli ha risposto a tale ringraziamento sostenendo che l'opportunità è stata data anche ai ragazzi dell'Accademia, che hanno potuto sperimentare l'applicazione delle loro conoscenze teoriche ad un progetto concreto, frutto di un'interpretazione personalizzata di un quadro di Elisa Dama. Questa pittrice, insegnante di educazione artistica delle scuole medie, aveva l'idea di coinvolgere gli studenti in varie attività: l'Accademia SantaGiulia ha accolto questa sua idea e la sta portando avanti nel tempo.

Ogni opera d'arte, infatti, può essere letta con codici diversi e diventare un'altra opera, perché ognuno può partire da qualcosa che esiste già, lo osserva e lo trasforma: ecco che dall'arte nasce l'arte. Il prof. Romagnoli ha concluso il suo intervento dicendo che tutti gli studenti sono dotati di creatività e bellezza. La parola è poi passata all'architetto Mezzana, che ha presentato alcune immagini di oggetti tridimensionali progettati dagli allievi dell'Accademia inseriti in aree urbane.

Lo stesso Mezzana ha mostrato il progetto di una panchina, nato da un'interpretazione di un quadro di Elisa Dama. Il prof. Mezzana ha chiesto al centro di Cles di collaborare dando degli spunti di tipo tecnico per realizzare una panchina da posizionare all'aperto in un parco di Cologno.

Infine il prof. Ghirardi ha proposto ad ogni studente di realizzare un modello in cartone realistico di una panchina sulla quale ci si possa sedere. È nato subito un momento di dialogo fra gli alunni che si sono confrontati su varie ipotesi di panchina da costruire a scuola. I professori Preti Remo ed Anzelini Roberto coadiuveranno gli alunni nella realizzazione concreta della panchina, che sarà condivisa con i referenti dell'Accademia e realizzata a scuola nei laboratori di officina meccanica.

{PARTE 3}

Realizzazione della panchina.

L'ultima fase del Progetto “Re-Interpretazioni” si è conclusa con la realizzazione di una panchina: dopo che l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia ci ha proposto il progetto, noi lo abbiamo modificato e rivisto in modo che la panchina fosse effettivamente realizzabile. Durante le ore scolastiche nei laboratori di officina meccanica e saldatura, sotto l'attenta supervisione dei docenti Anzelini Roberto e Preti Remo, noi ragazzi delle classi 2A e 2B meccanici abbiamo preparato le varie fasi di lavoro e i pezzi. Abbiamo dovuto usare diversi macchinari, come la sega a nastro per il taglio dei profilati cavi rettangolari, che costituivano la struttura portante della panchina, la troncatrice per il troncamento della lamiera usata come schienale, la saldatrice per unire tutte le parti e creare una panchina solida e stabile. Con la lamiera di 2 mm di spessore abbiamo creato la nostra interpretazione dell'opera di Elisa Dama “Sguardo sul mondo”. Siamo soddisfatti del lavoro svolto e della collaborazione tra docenti ed allievi della nostra scuola e quelli dell'Accademia.

Testo tratto dal *Giornalino d'Istituto* - C.F.P. Enaip Cles



La Panchina

Webber Roberto
Pollo Francesco
Barison Manuel
Zuech Alex



Ringraziamenti

Il Gruppo "...per Elisa" ringrazia il prof. arch. Riccardo Romagnoli Direttore dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia per avere, per primo, accolto la proposta di partecipazione alle nostre iniziative educative artistico/culturali, per aver sostenuto il progetto RE-INTERPRETAZIONI con i suoi studenti.

Ringrazia il prof. arch. Alberto Mezzana che, successivamente, ha guidato gli studenti alla realizzazione del progetto esecutivo dell'opera prescelta.

Ringrazia il dott. Luca Branz Direttore dell'Istituto C.F.P. Enaip di Cles (Tn) che, con entusiasmo, ha accolto la nostra richiesta e proposta di collaborazione.

Ringrazia i professori dell'Istituto interessati e a vario titolo coinvolti, guidando gli studenti al raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Ringrazia soprattutto gli studenti delle due Istituzioni scolastiche; hanno dato testimonianza che, il confronto, la collaborazione, partecipazione a vari livelli, tra realtà diversificate, in territori differenti, è fattibile. Hanno accettato di mettersi in gioco, ed ora possiamo dire: ne sono usciti vincitori. A loro va un nostro sincero e affettuoso Grazie!

Il Gruppo "...per Elisa" ha fortemente ricercato e voluto questo "gemellaggio", perché ha sempre creduto nelle potenzialità delle nuove generazioni, perché è sempre stato il filo conduttore dell'operato di Elisa.

Ringrazia l'Amministrazione comunale di Cologne che da sempre ci sostiene e ha permesso l'installazione dell'opera in un parco pubblico per la fruizione collettiva, come testimonianza creativa di una sua cittadina di recente scomparsa.

Ringrazia tutta la cittadinanza colognese che ci ha sempre seguito e quanti, a vario titolo, ci hanno sostenuto e fattivamente collaborato.

Cologne, 17 giugno 2018



L'anima è l'unione delle emozioni, il contenitore degli eventi psicologici della nostra esistenza. L'evoluzione e l'involuzione hanno come comune denominatore l'interiorizzazione: l'interiorizzazione del momento che si vive coincide col periodo di costruzione dell'opera in quanto analisi verso la conoscenza dell'emozione stessa. Non si tratta mai di un'impressione gioiosa ed immediata ma di un dubbio da risolvere con la lenta stratificazione formale dell'opera stessa. Tale stratificazione simboleggia la certezza antropologica dell'architettura e diviene l'unico sostegno razionale in questo caos di emozioni conturbanti. La figura umana è l'unica in grado di comunicare la sua essenza creando una sorta di dialogo tra l'artista, la scultura e lo spettatore. Nella visione estetica di Chiara Gallo, la donna rappresenta la fragilità e la paura verso il mondo esterno, mentre l'uomo la virilità e la forza nell'affrontare le difficoltà. L'uomo stesso è quindi tramite verso la conoscenza, in un cammino in cui l'architettura e le sue regole formali diventano sicura guida a cui rivolgersi. Alla luce di questo pensiero la scelta del legno parte dalla volontà di utilizzare un materiale vivo, che si evolve nel tempo in base a forze ambientali, indipendenti da me. In particolare, il legno tulip, varia con l'esposizione al sole ricordando cromaticamente la pelle umana. Il modo veramente innovativo di Chiara di realizzare le sue sculture, le è valso il primo premio del concorso GIOVANI ARTISTI BRESCIANI.

Chiara Gallo,
Sculture tra emotività e razionalità
Opera in legno tulip,
220x100 cm
Hdemia SantaGiulia

ALLEGATO
**Omaggio all'Accademia
di Belle Arti SantaGiulia
di Brescia**

SANTAGIULIA
HDEMIA
DI BELLE ARTI



 **ENAIIP
TRENTINO**
C.F.P. ENAIP CLES

www.elisadama.it

 Elisa Dama